Vertenza bancari

Bene lo sciopero nei centri elettronici Incertezza sul negoziato

ROMA. Dopo il black-out di venerdì anche ieri le banche hanno vissuto una giornata difficile. Lo sciopero degli addetti ai centri elettronici ha infatti creato problemi un po' ovunque, anche se i disagi per gli utenti sono stati limitati: qualche lentezza agli sportelli ma niente di più. Il blocco dei sistemi informatici, infatti, provoca soprattutto disservizi interni alle aziende di credito, che non si riflettono immediatamente sulla clientela, mentre vengono ridotte di molto le transazioni tra banche, la registrazione delle operazioni effettuate e l'elaborazione degli estratti conto. Altra cosa sarebbe, fanno sapere i sindacati, se l'agitazione dovesse protrarsi per qualche giorno: in questo caso i servizi bancari finirebbero inevitabilmente in tilt. Ma l'ipotesi per il momento sembra scongiurata. Gli stessi sindacati comunque parlano di un'adesione massiccia allo sciopero, addirittura superiore alle percentuali già molto elevate (intorno al 90-95%) di venerdì. Un risultato in ampia parte previsto: «I lavoratori dei centri elettronici – osserva il segretario della Fabi, Luigi Marmiroli – sono quelli più esposti alla politica delle aziende». Proprio i centri elettronici sono infatti tra i settori presi di mira dalle aziende, che chiedono per gli impiegati dei Ced un contratto «a margine» di quello dei bancari.

Niente di nuovo invece per quanto riguarda la vertenza. L'impressione è che il negoziato sia ormai entrato in un vicolo cieco dal quale sarà difficile uscire. Un ulteriore tentativo lo farà in settimana il ministro del Lavoro, che convocherà – forse domani stesso – sindacati e banchieri, che sino ad oggi hanno respinto le proposte di mediazione di Donat Cattin.

Rinnovamento della Cgil: stavolta si inizia davvero

Anche Del Turco ci sta

Dalla segreteria di ieri «disco verde» al rinnovamento della Cgil. I tempi dell'operazione: il 15 il direttivo creerà una «commissione di saggi» col compito di consultare tutti i dirigenti. E sarà l'intero direttivo ad indicare chi dovrà sostituire i segretari comunisti, dati per partenti. Metodo che piace anche a Del Turco che così smentisce le parole di Ceremigna. Le donne rivendicano una rappresentanza maggiore

STEFANO BOCCONETTI

ROMA. Sette ore per dare il via «ufficiale». Una lunghissima riunione di segreteria – cominciata in mattinata e conclusa solo nel tardo pomeriggio – ha avviato il «rinnovamento» della Cgil. «Rinnovamento» che significherà anche ricambio al vertice della più importante confederazione. Nell'incontro di ieri si è deciso come procedere. Si farà così: il 15 marzo si riunirà il comitato direttivo. Che dovrebbe nominare una «commissione di saggi», alla quale spetterebbe il compito di ascoltare uno per uno tutti i dirigenti del sindacato di corso d'Italia. Un'operazione che non dovrebbe durare più di quindici, venti giorni (almeno così pensa Ottaviano Del Turco, segretario generale aggiunto della Cgil, che ieri ha fatto da «portavoce» della segreteria incontrando i giornalisti). Una consultazione in tempi brevi, ma che dovrebbe cambiare profondamente la Cgil. Lo sanno davvero tutti ormai che dovrebbero lasciare l'incarico di segretario tre dirigenti comunisti (i nomi che ricorrono più spesso sono quelli di Guarino, De Carlini e Agostini). A designare chi dovrà sostituirli non sarà però la componente di maggioranza, ma l'intero gruppo dirigente della confederazione. Un metodo che ha già incontrato resistenze. Per tutte valga la dichiarazione – pesantissima nei confronti di Trentin – del segretario socialista Enzo Ceremigna (che, per altro, tutti danno per «partente»: dovrebbe presentarsi come candidato alle amministrative). Ma quella di Ceremigna, anche se grave, sembra una posizione isolata. Ieri Ottaviano Del Turco ha tenuto a spiegare d'essere «d'accordo» con l'impostazione del segretario generale. Anche i socialisti, insomma, condividono il nuovo metodo che la Cgil ha adottato per la nomina dei suoi gruppi dirigenti. Il numero due del sindacato ha anche minimizzato la «sortita» di Ceremigna («le sue critiche si riferivano solo al fatto che la componente comunista discuteva e decideva di cose sindacali a Botteghe Oscure»), ma poi ha difeso Trentin: «Nego assolutamente che il rinnovamento della segreteria sia in qualche modo legato alla battaglia congressuale del Pci. Se nelle procedure indicate da Trentin avessi letto un qualsiasi tentativo di discriminazione politica, contro chiunque, mi sarei opposto con tutte le mie forze. Ma posso assicurare che così non è stato».

Del Turco, insomma, ci sta. Anche se vuole delle garanzie. Il metodo che a suo dire fu già scelto al momento della sostituzione di Antonio Pizzinato con Bruno Trentin, «è valido», anche se vuole delle norme di tutela. Per intenderci: nella consultazione del direttivo che dovrà indicare i nuovi segretari Del Turco vede il rischio – non l'ha definito così, e anche questo è un segno – che la maggioranza «possa scegliersi anche la minoranza». Insomma, la componente socialista vorrebbe esprimere ancora i propri dirigenti. Ma solo «per il momento». Un distinguo talmente marginale che il segretario aggiunto parla di clima nella Cgil «disteso, come non c'era da tempo». Tutto facile, tutto risolto? Non sembra. Le donne, per esempio. Il coordinamento femminile della Cgil ha scritto un comunicato: vuole l'insenmento «contestuale di tre compagne nella segreteria». Tre nuovi ingressi «sostitutivi», non «aggiuntivi».

Dopo le ammissioni di Carli

Il Pci: «Scientifiche le spartizioni sulle nomine bancarie»

ROMA. Le dichiarazioni del ministro del Tesoro Guido Carli sulle nomine bancarie sono «l'ammissione che in questa materia c'è stato un salto di qualità: dalle arciconfraternite di potere ad uno scientifico sistema di spartizione». È il parere del responsabile della sezione credito del Pci, Angelo De Mattia, alle dichiarazioni rese dallo stesso Carli in un'intervista apparsa oggi sul settimanale *Panorama*. Nell'intervista, il ministro del Tesoro sosteneva di non avere adottato la procedura d'urgenza per il rinnovo delle cariche scadute ai vertici delle banche pubbliche per non alimentare il rischio di crisi all'interno della maggioranza. Il riconoscimento di un sistema creditizio «feudalizzato», dunque, dominato da una logica spartitoria che non può essere spezzata pena la crisi: questo il commento di De Mattia, che pur dando atto a Carli della sua rilevante ammissione, sottolinea come il nodo delle nomine sia di carattere prevalentemente politico.

«Il ministro del Tesoro, comunque, potrebbe dare un segnale di buona volontà convocando il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio, mettendo all'ordine del giorno le nomine bancarie», ha dichiarato De Mattia, secondo il quale «da un punto di vista giuridico il Cicr non potrebbe opporsi a nomine effettuate dal ministro in base a criteri d'urgenza previsti dall'articolo 14 della legge bancaria». I precedenti in materia del resto non mancano: basterà ricordare che in passato fu l'allora titolare del Tesoro Beniamino Andreatta ad avvalersi della procedura d'urgenza per il rinnovo di alcune cariche scadute.

BORSA DI MILANO

I grandi gruppi fanno i «fuochisti»

MILANO. I grandi gruppi hanno cercato di fare i *fuochisti* come faceva un tempo un non dimenticato operatore per conto del Credit, ma la spinta iniziale ha retto in tutto una mezz'ora, dopo di che il mercato rallenta e i prezzi perdono colpi. Alle 11 il Mib segnava un 2% in più, alle 11,30 era arretrato all'1,3%, alle 12,30 all'1,1% per finire a + 0,94%. Gli scambi nella prima fase sono apparsi discreti. Come si vede dai prezzi la spinta al rialzo è venuta dalla Fiat (+ 2,22%, col prezzo tornato sopra le diecimila lire) e da Gardini: Montedison è aumentata del 2,13% e le Agricola, con un vero e proprio balzo, del 3,23%. Le Enimont in attesa dell'assemblea dei soci sembrano ferme (+ 0,34%). In buon rialzo anche i due titoli di De Benedetti: le Cir dell'1,45% (le risparmio del 3,35%) e le Olivetti dell'1,78%. Balzo in avanti anche delle Pirellone col 3,49%. I comparti più deboli sono risultati ancora gli assicurativi (le Generali crescono dello 0,9%) e i bancari, ad eccezione di Mediobanca e delle tre «bin». Gli scambi più intensi hanno interessato soprattutto Sip, Mediobanca, Gemina e Olivetti, così come avviene da alcuni giorni a questa parte. Westinghouse ha avuto un grande balzo (+ 4,95%) dopo l'annuncio della cessione della società al gruppo svedese Cardo. Le Nai cedono il 6,45%. □ *R.G.*

INDICI MIB

Indice	Valore	Prec	Var %
INDICE MIB	969	960	0 94
ALIMENTARI	1 034	1 036	–0 19
ASSICURAT	922	915	0 77
BANCARIE	981	976	0 51
CART EDIT	949	937	1 28
CEMENTI	1 029	1 022	0 68
CHIMICHE	942	928	1 51
COMMERCIO	974	972	0 21
COMUNICAZ	1 029	1 013	1 58
ELETTROTEC	1 085	1 087	–0 18
FINANZIARIE	–	–	–
IMMOBILIARI	–	–	–
MECCANICHE	–	–	–
MINERARIE	–	–	–
TESSILI	–	–	–
DIVERSE	–	–	–

CONVERTIBILI

Titolo	Cont	Term.
ATTIV IMM-95 CV 7,5%	200	201
BREDA FIN 87/92 W 7%	109,35	109,80
CENTROB BINDA-91 10%	97,40	97,40
CIGA-88/95 CV 9%	112,10	112,60
CIR-85/92CV 10%	100,10	100,70
CIR-86/92CV 9%	94,10	94,70
EFIB-85 IFITALIA CV	100,05	–
EFIB-86 P VALT CV 7%	99,90	99,60
EFIB FERFIN CV 10,5%	99,90	–
EFIB-SAIPEM CV 10,5%	99,20	99,70
EFIB-W NECCHI 7%	97,30	97,35
ERIDANIA-85 CV 10,75%	196,60	197,50
EUR MET-LMI94 CV 10%	156,10	157,50
EUROMOBIL-86 CV 10%	91,50	91,50
FERFIN 86/93 CV 7%	87,60	87,30
FERRUZZI A F 92 CV 7%	90,80	90,00
FERRUZZI AF EX SI 7%	86,20	85,45
FOCHI FIL-92 CV 6%	182,00	183,50
GEROLIMICH-81 CV 13%	104,95	107,00
GIM-86/93 CV 6,5%	101,80	102,00
IMI-N PIGN 93 W IND	126,60	126,60
IRI-SIFA-86/91 7%	95,40	96,10
IRI-AERIT W 86/93 9%	146,55	147,50
IRI-ALIT W 84/90 IND	100,20	–
IRI-B ROMA 87 W 6,75%	103,40	103,55
IRI-B ROMA W 92 7%	99,80	99,70
IRI-CREDIT 91 CV 7%	97,00	97,30
IRI-STET 86/91 CV 7%	104,20	104,40
IRI-STET W 84/91 IND	225,00	–
MAGN MAR 95 CV 6%	83,55	84,00
MEDIOB-BARL 94 CV 6%	91,00	90,50
MEDIOB-CIR ORD CV 8%	248,60	248,70
MEDIOB-CIR RIS NC 7%	86,00	86,30
MEDIOB-CIR RIS 7%	86,20	86,30
MEDIOB-CIR RISP 10%	155,00	155,00
MEDIOB-FTOSI 97 CV 7%	104,15	103,50
MEDIOB-ITALCEM CV 7%	273,50	273,00
MEDIOB-ITALCEM EX 2%	105,45	105,80
MEDIOB-ITALG 95 CV 6%	102,75	103,15
MEDIOB-ITALMOB CV 7%	251,50	251,50
MEDIOB-LINIF RISP 7%	94,50	95,20
MEDIOB-MARZOTTO CV 7%	168,00	167,00
MEDIOB-METAN 93 CV 7%	101,50	102,10
MEDIOB-PIR 96 CV 6,5%	88,80	89,20
MEDIOB-SAIPEM 5%	88,00	88,00
MEDIOB-SICIL 95 W 5%	90,20	89,50
MEDIOB-SIP 91CV 8%	117,10	117,20
MEDIOB-SNIA FIBRE 6%	86,50	84,50
MEDIOB-SNIA TEC CV 7%	125,60	126,75
MEDIOB-UNICEM CV 7%	120,10	120,70
MERLONI 87/91 CV 7%	102,10	102,10
MONTED SELM-FF 10%	99,45	99,30
OLCESE-86/94 CV 7%	86,90	86,00
OLIVETTI-94W 6,375%	79,25	79,25
OPERE BAV-87/93 CV 6%	105,00	105,50
PIRELLI SPA-CV 9,75%	140,00	139,90
PIRELLI-85 CV 9,75%	138,75	138,50
RINASCENTE-86 CV 6,5%	121,40	121,00
RISAN NA 86 92 CV 7%	438,00	438,00
SAFFA-87/97 CV 6,5%	138,90	140,40
SELM-86/93 CV 7%	91,20	91,15
SIFA-86/93 CV 9%	98,95	99,00
SNIA BPD-85/93 CV 10%	149,60	149,00
ZUCCHI 86/93 CV 9%	177,10	176,00

OBBLIGAZIONI

Titolo	Ieri	Prec
AZ AUT F S 83-90 IND	100,20	100,15
AZ AUT F S 83-90 2° IND	100,75	100,55
AZ AUT F S 84-92 IND	101,50	101,55
AZ AUT F S 85-92 IND	104,80	104,80
AZ AUT F S 85-95 2° IND	100,30	100,20
AZ AUT F S 85-90 3° IND	98,90	98,85
IMI 82-92 2R2 15%	195,00	195,00
IMI 82-92 3R2 15%	184,90	184,90
CREDIOP D30-D35 5%	89,50	90,40
CREDIOP AUTO 75 8%	75,50	76,00
ENEL 83-90 1°	100,05	100,05
ENEL 83-90 2°	101,00	101,50
ENEL 84-92	108,65	108,45
ENEL 84-92 3°	–	–
ENEL 85-95 1°	101,30	101,60
ENEL 86-01 IND	100,00	99,70
IRI-STET 10% EX	99,70	99,60

TITOLI DI STATO

BTP 15AP90 10,5%	99,60	0 10
BTP 15MZ90 10,5%	99,80	0 05
BTP 16GN90 10,5%	99,35	–0 05
BTP 17MZ92 12,5%	97,90	0 15
BTP 17NV93 12,5%	96,40	0 00
BTP 18MG90 10,5%	99,50	0 00
BTP TAG90 11%	99,30	0 05
BTP TAG90 9,5%	99,35	0 10
BTP TAG90 10,5%	99,50	0 00
BTP TAG92 11,5%	95,75	0 05
BTP TAP90 12%	100,00	0 10
BTP TAP90 10,5%	99,65	0 00
BTP TAP90 9,15%	99,70	0 10
BTP TAP92 11%	95,10	0 00
BTP TAP92 12,5%	97,75	–0 15
BTP TDC90 9,25%	98,50	0 10
BTP TFB92 11%	95,65	–0 05
BTP TFB92 9,25%	94,20	0 11
BTP TFB93 12,5%	97,75	0 05
BTP TGL92 9,25%	94,20	0 00
BTP TGE94 12,5%	96,50	0 00
BTP TGN90 10%	99,75	–0 05
BTP TGN90 9,15%	99,45	0 05
BTP TGN92 9,15%	93,80	0 00
BTP TLG90 11%	99,30	0 00
BTP TLG90 9,5%	99,85	0 05
BTP TLG90 10,5%	99,60	0 20
BTP TLG92 10,5%	97,25	0 00
BTP TLG92 11,5%	95,70	–0 05
BTP TLG93 12,5%	96,80	0 10
BTP TMG90 10,5%	99,85	0 05
BTP TMG90 9,15%	99,50	0 05
BTP TMG90 EM88 10,5%	99,60	0 00
BTP TMG92 11%	94,80	0 00
BTP TMG92 12,5%	97,65	0 00
BTP TMG92 9,15%	93,55	0 00
BTP TMZ91 12,5%	101,25	–0 05
BTP TMZ92 9,15%	94,20	–0 32
BTP TNV90 9,25%	98,40	0 05
BTP TNV91 11,5%	97,25	0 10
BTP TNV93 12,5%	96,50	–0 05
BTP TOT90 11,5%	99,30	–0 05
BTP TOT90 9,25%	98,40	–0 10
BTP TOT90 EM88 11,5%	99,20	0 00
BTP TOT92 12,5%	97,30	–0 05
BTP TST90 11,5%	99,25	–0 05
BTP TST90 9,25%	99,20	–0 05
BTP TST90 11,25%	99,45	0 15
BTP TST92 12,5%	97,65	–0 05
BTP 21DC91 11,5%	97,30	–0 05
CASSA DP CP 97 10%	93,40	0 00
CCT ECU 83/90 11,5%	99,70	0 25
CCT ECU 84/91 12,25%	100,75	–0 15
CCT ECU 84/92 10,5%	100,75	–0 10
CCT ECU 85/93 9%	96,70	–0 10
CCT ECU 85/91 9,6%	97,90	–0 20
CCT ECU 85/93 8,75%	95,95	–0 10
CCT ECU 85/93 9,75%	98,45	–0 10
CCT ECU 86/94 6,9%	89,10	–0 11
CCT ECU 86/94 8,75%	95,80	–0 05
CCT ECU 87/91 8,75%	95,45	–0 05
CCT ECU 87/94 7,75%	91,05	–0 05
CCT ECU 88/92 8,5%	93,55	0 00
CCT ECU 88/92 AP 8,5%	93,30	0 05
CCT ECU 88/92 MG 8,5%	93,15	0 00
CCT 17GE91 IND	100,25	0 00
CCT 17LG93 8,75%	99,10	0 00
CCT 17LG93 CV IND	96,60	–0 05
CCT 18AP92 10%	95,35	0 10
CCT 18AP92 CV IND	99,20	–0 05
CCT 18DC90 IND	100,05	–0 05
CCT 18FB91 IND	100,25	–0 20
CCT 18FB97 IND	93,55	0 05
CCT 18GN93 8,75%	91,00	0 00
CCT 18GN93 CV IND	96,75	0 05
CCT 18MZ91 IND	100,10	0 10
CCT 18NV93 CV IND	96,75	–0 05
CCT 18ST93 8,5%	92,80	1 98
CCT 18ST93 CV IND	96,20	0 18
CCT 19AG92 IND	99,00	0 10
CCT 19AG93 8,5%	90,45	0 00
CCT 19AG93 CV IND	96,70	0 05
CCT 19DC93 CV IND	97,20	0 31
CCT 19MG92 9,5%	94,25	0 00
CCT 19MG92 CV IND	98,55	0 15
CCT 20LG92 IND	98,80	–0 10
CCT 20OT93 CV IND	96,15	0 00
CCT 83/93 TR 2,5%	86,05	0 08
CCT AG90 IND	100,25	0 05
CCT AG91 IND	100,60	0 05
CCT AG93 IND	99,00	0 10
CCT AG95 IND	94,95	0 00
CCT AG96 IND	94,55	0 18
CCT AG97 IND	92,95	0 00
CCT AP91 IND	100,65	0 05
CCT AP93 IND	97,65	0 05
CCT AP95 IND	94,40	0 11
CCT AP96 IND	94,75	0 05
CCT AP97 IND	92,75	–0 05
CCT DC90 IND	100,90	0 00
CCT DC91 IND	100,25	–0 05
CCT DC92 IND	98,40	–0 05
CCT DC95 IND	95,75	–0 05
CCT FB91 IND	101,15	0 00
CCT FB92 IND	100,25	0 10
CCT FB92 9,8%	99,90	0 00
CCT FB93 IND	98,05	0 05
CCT FB94 IND	98,25	0 00
CCT FB95 IND	98,75	0 00
CCT FB96 IND	96,45	0 05
CCT FB97 IND	93,60	–0 32
CCT GE91 IND	101,00	0 05
CCT GE92 11%	98,05	0 05
CCT GE92 IND	100,35	–0 10
CCT GE93 EM88 IND	98,00	0 00
CCT GE94 IND	98,25	0 05
CCT GE96 IND	95,85	–0 05
CCT GE96 CV IND	98,75	0 00
CCT GN91 IND	100,70	–0 10
CCT GN93 IND	98,95	0 05
CCT GN95 IND	94,95	0 05
CCT GN96 IND	95,45	0 16
CCT GN97 IND	93,45	0 11
CCT LG90 IND	100,20	0 25
CCT LG91 IND	100,60	0 00
CCT LG93 IND	99,20	–0 20
CCT LG95 IND	95,80	0 10
CCT LG96 IND	95,45	0 10
CCT LG97 IND	93,45	0 00
CCT MG91 IND	100,60	0 00
CCT MG93 IND	98,55	0 25
CCT MG95 IND	94,65	0 16
CCT MG96 IND	94,80	0 00
CCT MG97 IND	92,90	0 00
CCT MZ91 IND	100,85	0 05
CCT MZ93 IND	97,90	0 10
CCT MZ94 IND	98,50	0 46
CCT MZ95 IND	95,25	0 21
CCT MZ96 IND	95,70	0 00
CCT MZ97 IND	93,40	0 05
CCT NV90 IND	99,95	–0 05
CCT NV90 EM83 IND	100,85	0 05
CCT NV91 IND	100,45	0 00
CCT NV92 IND	98,50	–0 51
CCT NV93 IND	98,50	0 20
CCT NV95 IND	95,45	0 00
CCT NV96 IND	93,20	–0 11
CCT OT90 IND	100,05	0 00
CCT OT91 IND	100,40	0 10
CCT OT93 IND	98,25	0 05
CCT OT94 IND	97,70	0 31
CCT OT95 IND	95,40	0 00
CCT OT96 IND	93,10	0 00
CCT ST90 IND	100,10	0 05
CCT ST91 IND	100,70	0 10
CCT ST93 IND	98,25	–0 05
CCT ST95 IND	94,90	–0 21
CCT ST96 IND	94,60	0 11
CCT ST97 IND	95,65	–0 05
REDIMIBILE 1980 12%	101,80	0 79
RENDITA 35 5%	72,00	0 00

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	Ieri	Prec
AZIONARI		
IMICAPITAL	26 354	26 198
PRIMECAPITAL	26 621	28 418
F PROFESSIONALE	37 459	37 322
INTERB AZIONARIO	19 138	19 040
FIORINO	26 733	26.588
ARCA 27	11 353	11 288
IMINDUSTRIA	10 100	10 041
PRIMECLUB AZ	10 712	10 645
CENTRALE CAP	12 044	11 973
LAGEST AZ	14 509	14 451
INVESTIRE AZ	12 295	12 223
AUREO PREV	12 978	12 898
RISP ITAL AZ	11 963	11 901
ADR GLOB FUND	n d	n d
EUROALDEBARAN	11 509	11 438
SOGESFIT BLUE CHIPS	10 770	10 729
SANPAOLO H INTERC	10 198	10 138
SANPAOLO HAMBROS IND	10 427	10 357
EUROMOB RISK F	12 691	12 828
GEPOCAPITAL	12 068	11 978
BILANCIATI		
FONDERSEL	32 061	31 098
ARCA BB	21 832	21 778
PRIMEREND	19 803	19 691
GENERCOMIT	n d	19 189
EURO-ANDROMEDA	18 600	18 529
AZZURRO	19 713	19 625
LIBRA	20 797	20 662
MULTIRAS	n d	n d
FONDATTIVO	12 396	12 283
VISCONTEO	17 373	17 265
FONDINVEST 2	18 377	18 319
AUREO	18 137	18 046
NAGRACAPITAL	16 049	15 967
REDDITOSETTE	17 547	17 527
CAPITALGEST	16 503	16 439
RISP ITALIA BILANC	18 299	18 198
FONDO CENTRALE	15 958	15 883
BN MULTIFONDO	10 901	10 841
CAPITALFIT	14 455	14 392
CASH MANAG FUND	15 300	15 244
CORONA FERREA	12 295	12 211
CAPITALCREDIT	11 900	11 833
GESTIELLE B	11 318	11 253
EUROMOB RE CF	12 669	12 611
EPTACAPITAL	12 477	12 457
PHENIXFUND	12 839	12 768
FONDICRI 2	11 659	11 608
NORDCAPITAL	11 664	11 602
GEPOREINVEST	11 532	11 468
FONDO AMERICA	13 007	12 982
FONDO COM TURISMO	n d	n d
SALVADANAIO	12 277	12 227
ROLOMIX	11 593	11 542
VENTURE-TIME	10 000	10 000
PROMOFONDO 1	11 305	11 227
INVESTIRE B	11 951	11 893
CENTRALE GLOBAL	10 960	10 989
INTERMOBILIARE	13 267	13 218
CISALPINO B	12 496	12 457
GIALLO	11 315	11 279
NORDMIX	11 332	11 259
SPIGADORO	11 964	11 917
CHASE MANHATTAN AME	10 281	10 228
EUROMOB STRATEGIC	11 446	11 387
GRIFOCAPITAL	11 783	11 754
MIDA BILANCIATO	11 423	11 385
OBBLIGAZIONARI		
GESTIRAS	n d	n d
IMIREND	13 656	17 363
ARCA RR	11 648	11 642
PRIMECASH	11 641	11 628
INVEST OBBLIGAZ	15 053	15 983
INTERB RENDITA	16 578	16 574
NORDFONDO	11 314	11 309
EURO-ANTARES	13 188	13 172
EURO-VEGA	10 814	10 897
VERDE	10 674	10 667
ALA	11 387	11 387
FONDICRI 1	10 831	10 816
SFORZESCO	11 544	11 524
FONDINVEST 1	11 528	11 514
NAGRAREND	12 079	12 060
RISP ITALIA REDDITO	13 596	15 576
RENDIFIT	11 101	11 089
BN RENDIFONDO	10 749	10 728
RENDICREDIT	10 631	10 616
GESTIELLE M	10 541	10 533
EPTABOND	13 056	13 058
IMI 2000	13 299	13 233
GEPOREND	10 180	10 171
GENERCOMIT REND	n d	10 506
FONDIMPIEGO	13 319	13 308
CENTRALE REDDITO	12 373	12 364
ROLOGEST	12 444	12 468
PRIMECLUB OB	12 390	12 377
MONEY-TIME	10 000	10 000
EUROMOB REDD	10 766	10 757
LAGEST OB	12 033	12 013
CASHBOND	12 166	12 152
FUTURO FAMIGLIA	10 792	10 787
SOGESFIT DOMANI	11 688	11 678
AUREO RENDITA	18 367	12 349
CISALPINO REDD	11 036	11 033
RENDIRAS	n d	n d
ADRIATIC BOND FUND	n d	n d
AGRIFUTURA	11 482	11 484
FIDEURAM MONETA	11 399	n d
IMIBOND	10 073	10 065
CHASE MANHATTAN INT	10 152	10 147
PRIMEBOND	10 647	10 645
PRIMEMONETARIO	11 719	11 712
AGOS BOND	10 610	10 607
GRIFOREND	11 220	11 212
MIDA OBBLIG	11 288	11 280
PROFESSIONAL REDD	10 702	10 695

ESTERI	Ieri	Prec
FONDITALIA	102 343	101 708
INTERFUND	53 159	52 932
INT SECURITIES	39 005	38 736
CAPITAL ITALIA	46 931	46 374
MEDIOLANUM	52 959	52 618
ROMINVEST	46 456	46 229
ITALFORTUNE	58 099	58 099
ITALUNION	n p	33 773
FONDO TRE R	39 916	n p
RASFUND	n p	39 912

AZIONI

Titolo	Chius	Var %
ALIMENTARI AGRICOLE		
ALIVAR	11.020	–3 33
B FERRARESI	47 600	–0.81
ERIDANIA	8 495	0 53
ERIDANIA R NC	5 100	0.99
ZIGNAGO	8 305	0 12
ASSICURATIVE		
ABEILLE	109 600	0 92
ALLEANZA	43 350	0 70
ALLEANZA RI	39.990	–0.27
ASSITALIA	11 950	–0 08
AUSONIA	1 865	–0 21
FATA ASS	12.756	–2 25
FIRS	1.510	0 27
FIRS RISP	620	–3 13
GENERALI	38 650	0 97
ITALIA	12 500	2 04
FONDIARIA	54 500	1 87
PREVIDENTE	19 480	2 42
LATINA	13 650	0 52
LATINA R NC	6 090	0 66
LLOYD ADRIA	16 100	0 00
LLOYD R NC	11 250	0 00
MILANO	21 700	–0 91
MILANO R NC	15 480	3 20
RAS	23 590	0 60
RAS RI	12 400	1 60
SAI	17 350	0 00
SAI RI	8 040	–0 12
SUBALP ASS	24 800	0 36
TORO	20 050	0 68
TORO PR	12 450	0 97
TORO R NC	10 206	–0 14
UNIPOL	22 810	0 04
UNIPOL PR	15 350	–0 31
VITTORIA	23 000	0 35
W FONDIARIA	28 120	0 43
BANCARIE		
B AGR MI	15 700	–0 38
COMIT R NC	4 020	0 00
COMIT	4 690	1 52
B MANUSARDI	1 404	0 36
B MERCANTILE	10 600	–0 47
BNA PR	3 900	2 36
BNA R NC	2 365	–0 63
BNA	8 920	–1 22
BNL R NC	12 300	0 82
B TOSCANA	5 360	1 13
B AMBR VE	4 880	–0 10
B AMBR VE R	2 405	0 21
B CHIAVARI	5 355	0 85
BCO ROMA	2 295	–0 61
BCO LARIANO	6 470	0 47
BCO NAPOLI	16 630	0 79
B SARDEGNA	15 050	0 33
CR VARESINO	5 900	0 85
CR VAR R	3 192	0 50
CREDITO IT	2 619	1 32
CRED IT NC	2 085	–3 25
CREDIT COMM	5 051	0 62
CREDITO FON	7 050	1 44
CREDITO LOM	3 605	0 86
INTERBAN PR	51 500	–0 96
MEDIOBANCA	17 940	0 79
W B ROMA 7%	465 000	0 00
W ROMA 6.75	779 000	1 30
CARTARIE EDITORIALI		
BURGO	12 730	1 43
BURGO PR	12 800	–1 54
BURGO RI	12 900	0 55
SOTTR-BINDA	1 535	1 05
CART ASCOLI	4 695	0 97
FABBRI PR	4 697	–0 06
L'ESPRESSO	23 400	2 23
MONDADORI PR	–	
MONDAD R NC	19 000	0 53
POLIGRAFICI	6 050	0 75
CEMENTI CERAMICHE		
CEM AUGUSTA	5 860	1 91
CE BARLETTA	9 810	0 51
CEM MERONE R NC	3 071	0 03
CEM MERONE	5 140	–0 10
CEM SARDEGNA	7 250	0 90
CEM SICILIANE	10 415	1 02
CEMENTIR	3 340	1 83
ITALCEMENTI	126 000	0.80
ITALCEMENTI R NC	72 700	0 00
UNICEM	25.180	0.32
UNICEM R NC	15 290	–0 20
W ITALCEMENTI	50.25	0 50
CHIMICHE IDROCARBURI		
AUSCHEM	3.120	0 68
AUSCHEM R N	2.218	0 00
BOERO	8.390	1 08
CAFFARO	1 295	1 73
CAFFARO R	1 267	0